



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.B.TOSCHI" BAISO - VIANO  
Via Ca' Toschi, 4 - 42031 BAISO (RE) tel. 0522/843606 – c.f.80015710355  
[reic819003@pec.istruzione.it](mailto:reic819003@pec.istruzione.it)–[reic819003@istruzione.it](mailto:reic819003@istruzione.it)–[www.ictoschi-re.gov.it](http://www.ictoschi-re.gov.it)



Baiso, 26 Ottobre 2017

Al Collegio Docenti dell'IC "Toschi" Baiso-Viano  
e p.c.

Al Consiglio di Istituto dell'IC "Toschi" Baiso-Viano

All'Albo

Oggetto: Linee d'indirizzo per l'attuazione del PTOF 2017/18 e per l'aggiornamento della progettazione del PTOF 2016-2019.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 14 del C.C.N.L., commi 2,3,4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;

Visto l'atto di indirizzo MIUR prot. 427 del 6 Febbraio 2015;

Visto il Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (

Visto Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) il DLGS 64/2017

Presa visione del RAV e del PdM dell'Istituzione scolastica;

Preso atto delle risorse disponibili, umane e materiali, e delle programmazione, per ciò che è già noto, del loro ampliamento ed aggiornamento;

#### INDICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

i seguenti indirizzi, utili per la realizzazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare potranno essere una guida per la definizione degli elementi principali dell'Offerta Formativa e della progettazione di azioni curricolari ed extracurricolari che rendano attuale, efficace ed efficiente l'azione formativa a vantaggio degli studenti. Sarà necessario anche definire le principali linee di sviluppo dell'Istituto e della formazione del suo personale, nessuno escluso, nella logica della valorizzazione e continuità delle buone pratiche già adottate.

#### Offerta Formativa:

1. Indirizzare l'azione didattica al perseguimento degli obiettivi emersi come prioritari dall'analisi conclusiva del RAV 2014-2015, elementi base per la formulazione del Progetto di Miglioramento, in corso di attuazione.
2. Migliorare la qualità e le metodologie dei processi formativi, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica, come mezzo per favorire attività laboratoriali attive, collaborative ed inclusive, sviluppando negli studenti le competenze chiave definite a livello europeo, oggetto dei documenti di certificazione.
3. Accogliere le indicazioni delle Linee Guida del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e degli avvisi PON, relativi alla creazione di spazi e ambienti/spazi alternativi più flessibili e riorganizzati didatticamente e metodologicamente.
4. Sviluppare ed ampliare il carattere inclusivo della didattica collaborativa al fine di rendere completamente operativo il P.A.I., in ottemperanza alle indicazioni del DLGS 66 del 13/04/2017
5. Predisporre azioni di recupero sul fronte dell'alfabetizzazione, dell'apprendimento delle lingue straniere e delle competenze logico matematiche, in ottemperanza alle indicazioni del DLGS 62 del 13/04/2017.
6. Progettare percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
7. Favorire l'integrazione con le risorse formative del territorio.
8. Strutturare un percorso formativo che metta a sistema le azioni che si compiono nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione", evidenziandone la natura verticale che porta gli allievi a formare e consolidare la competenza di Cittadinanza consapevole.

#### Processi:

1. Elaborare modalità di monitoraggio e verifica dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare nell'adozione del curriculum verticale, anche al fine di agevolare azioni di rendicontazione sociale dei risultati ottenuti.
2. Implementare ed approfondire la cultura della valutazione, attuando quanto indicato dal citato DLGS 62 del 13/04/2017, al fine di ottenere una quanto più possibile omogenea valutazione del grado di acquisizione delle competenze raggiunte dagli studenti e dell'efficacia ed efficienza del sistema formativo.
3. Approfondire, diffondere e sviluppare il concetto di Autovalutazione e Miglioramento che sta alla base del Sistema Nazionale di Valutazione, DPR 80/2013.
4. Promuovere riflessioni e analisi dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, INVALSI, e del "Valore scuola", al fine di intraprendere e mantenere un trend di miglioramento.
5. Incrementare e sostenere il rapporto scuola famiglia e scuola territorio; in particolare con le Associazioni e i Comitati dei genitori.

#### Formazione del personale:

- 1) Dare corso alla valorizzazione della formazione professionale dei docenti rendendo il più possibile evidenti gli incrementi da ognuno acquisiti con azioni di ricaduta su tutto il Collegio Docenti o sugli dipartimenti disciplinari.
- 2) Monitorare i bisogni formativi del personale docente in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, tendendo alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle esigenze espresse dall'analisi dei risultati del RAV, anche alla luce della definizione delle necessità da esprimere in ordine all'Organico dell'Autonomia, comma 5 art.1 dalla Legge n. 107/2015.
- 3) Valutare i bisogni formativi del personale ATA di segreteria, anche in merito alle necessità espresse dal rapporto coi docenti, gli studenti e le loro famiglie, predisporre percorsi di formazione e crescita professionale al fine di colmare eventuali lacune sul fronte relazionale e delle tecnologie della comunicazione.
- 4) Sostenere ed agevolare la partecipazione del personale ATA ai percorsi formativi attivati già per questo a.s., dall'Ambito 20-ER:
  - a) Sicurezza
  - b) relazione
- 5) Individuare spazi e metodologie di condivisione delle buone pratiche didattiche e relazionali sperimentate sia dai docenti dell'Istituto che a livello nazionale.

Organico dell'autonomia.

Al fine di guidare l'azione progettuale per il potenziamento dell'Offerta Formativa si riportano, nell'ordine di priorità, gli abiti di impiego delle risorse:

1. Sostegno delle difficoltà certificate, H DSA e BES
2. Sostegno delle specifiche difficoltà, linguistiche e logico matematiche
3. Attivazione di interventi di recupero, appena si evidenziano situazioni di difficoltà
4. Sviluppo di specifiche competenze, riconducibili alle otto Life Skills
5. Sostituzione dei colleghi assenti

Sviluppo dell'Istituto Comprensivo.

### Infanzia

La progettualità troverà fondamento nelle Indicazioni nazionali per il curricolo per la costruzione di un curricolo verticale: il percorso individuato per gli alunni dai tre ai sei anni si impegnerà a mettere, in luce in una logica di coerenza e continuità con gli ordini di scuola successivi, un percorso che si snoda dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia per collegarsi direttamente e in modo solido alle aree disciplinari della scuola primaria.

### Primaria

Prioritaria sarà la sistematizzazione degli obiettivi di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza nel curricolo di Istituto trasversale, cogliendo l'occasione per consolidare il legame con il territorio sui temi della valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, del rispetto per l'ambiente, dei beni paesaggistici e culturali, cura dei beni e degli spazi comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri e rispetto della legalità. Fondamentale sarà l'integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio.

### Secondaria di 1° grado (Baiso-Viano-Regnano)

Il completamento dei corsi su ogni sede ha consentito la creazione di cattedre a orario pieno, elemento significativo che ha avviato anche la stabilizzazione dei docenti che hanno scelto l'Istituto intravedendone una situazione lavorativa soddisfacente. Sarà necessario fare in modo che i ragazzi in scita dalle classi quinte trovino particolarmente accogliente e interessante l'offerta formativa delle scuole secondarie di 1° grado dell'IC "Toschi", al fine di agevolare il mantenimento di questa situazione stabile che giova alla didattica anche per la continuità dei docenti.

E' anche importante continuare a formare gli studenti sull'utilizzo consapevole delle tecnologie partendo dall'utilizzo delle LIM disponibili in classe ed eventualmente cominciando ad introdurre la metodologia del BYOD (Bring Your Own Device) sfruttando le potenzialità della rete wifi, dove presente. Sarà necessario procedere prima con la definizione della PUA per l'utilizzo consapevole dello strumento.

Incremento decisivo alla diffusione dell'utilizzo delle risorse della "rete" sarà rappresentato anche dalla assegnazione degli account Google Apps, azione già intrapresa.

Formazione del personale.

Infine, è necessario sottolineare che, con la Legge n. 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale".

Pertanto essa va rapportata al fabbisogno professionale del docente definito in base alle esigenze di miglioramento emerse dall'autovalutazione d'istituto e volta ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione

della funzione docente sempre più qualificata, al passo con i tempi e in grado di rispondere con efficacia alla complessa realtà sociale e formativa dei discenti.

Una scuola di qualità ha come condizione essenziale la promozione della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che ritiene indispensabile il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base alle competenze maturate e ai risultati formativi raggiunti.

Si chiede, pertanto, di dare ampia diffusione al Piano Triennale della Formazione Docenti, 2016-2019, e di condividere, nelle sedi opportune, la necessità della comunità educante di ricevere un incremento di capacità operativa dal contributo apportato dalle nuove competenze acquisite dai docenti in formazione che rappresentano nuove "buone pratiche" che contribuiscono all'aggiornamento continuo della didattica quotidiana.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Ing. Fabio Bertoldi